



previsioni. Questo significativo successo testimonia una straordinaria attenzione del pubblico, romano e non, nei confronti della musica, dell'opera lirica e del balletto e conferma le possibilità di sviluppo potenziale del Teatro.

Tutti questi elementi combinati insieme hanno prodotto un notevole miglioramento dell'immagine e della reputazione del Teatro dell'Opera di Roma, in Italia e nel mondo. Ciò ha permesso di iniziare a migliorare i rapporti con finanziatori esterni e sponsor che sempre di più scoprono l'importanza di associare la propria immagine a quella di un Teatro rinnovato con una proposta culturalmente qualificata. Rispetto al 2014, i ricavi da sponsorizzazioni e contributi sono cresciuti di 1,7 milioni di euro, passando da 1,1 milioni a 2,8 milioni (+148,5%). Un ruolo importante l'ha avuto l'entrata in vigore della norma sull'Art Bonus che, attraverso importanti sgravi contributivi sulle erogazioni liberali, ha consentito alla Fondazione di quintuplicare, in un solo anno, i contributi privati.

A fronte di questi importanti successi sul fronte del fund-raising, si deve però registrare, anche per il 2015, la prosecuzione di una tendenza ormai pluriennale di contrazione dei contributi pubblici, ridotti, rispetto al 2014, di quasi 2 milioni di euro. Come si vede, la Fondazione è riuscita a compensare la contrazione di contributi pubblici attraverso i maggiori ricavi da risorse private.

Il 2015 è stato anche l'anno nel quale sono stati liquidati i 20 milioni di finanziamento statale connessi alla adesione della Fondazione al piano di risanamento previsto dalla legge 112/13. Tale finanziamento si è aggiunto ai 5 milioni già liquidati nel 2014. Nel corso dell'anno la Fondazione è stata sottoposta a monitoraggio periodico sull'andamento del piano da parte del Commissario straordinario di governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche. Tutte le verifiche di monitoraggio hanno dato un esito positivo, testimoniando la sostanziale aderenza del percorso intrapreso rispetto ai contenuti del piano.

Infine, si deve ricordare come tutti i risultati descritti siano stati ottenuti grazie al decisivo impegno di tutti i lavoratori del Teatro che hanno incrementato notevolmente la propria produttività nel pieno rispetto dell'accordo sindacale del novembre 2014.

Signori Soci, il 2015 segna dunque un anno decisamente positivo per la Fondazione e fatto ancor più rilevante, evidenzia un punto di svolta nel recente passato del Teatro, gettando le basi per un futuro all'altezza delle aspettative che vengono riposte, in Italia e nel mondo, nel Teatro dell'Opera di Roma.

Il Sovrintendente
Carlo Fuortes



1. ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Il bilancio dell'esercizio 2015, che si chiude con utile di esercizio di 13.193 euro, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale nel prevedibile futuro, resa possibile dall'approvazione del Piano di Risanamento e dalla successiva erogazione del relativo finanziamento, e nel presupposto:

- del rispetto, da parte della Fondazione, degli obiettivi previsti nel Piano di Risanamento;
- dell'ottenimento, nei prossimi esercizi, di un livello adeguato di contributi pubblici.

Nell'esercizio 2015 si è verificato:

- un incremento del valore della produzione (+4,1 Meuro pari a +8,1%) rispetto allo scorso anno;
- un incremento, di minore entità, dei costi di produzione (+2,5Meuro pari a +5,2%).

Conto economico (Importi espressi in €)	2015	2014	Δ 2014-15 ass.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	55.360.458	51.212.567	+ 4.147.891	+8,1%
COSTI DELLA PRODUZIONE	51.205.307	48.656.168	+ 2.549.139	+5,2%
MOL	4.155.151	2.556.399	+ 1.598.752	+62,5%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.342.812	2.531.229	+ 811.583	+32,1%
RISULTATO OPERATIVO	812.339	25.171	+ 787.168	+3127,3%
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(516.776)	(459.815)	- 56.961	+12,4%
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI	16.338	953.518	- 937.180	-98,3%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	311.902	518.874	- 206.972	-39,9%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	298.709	514.113	- 215.404	-41,9%
RISULTATO D'ESERCIZIO	13.193	4.760	+ 8.433	+177,2%

Tali risultati hanno generato un Margine Operativo Lordo in crescita rispetto al 2014 (+1,6 Meuro pari a +62,5%), dal momento che

l'incremento dei ricavi ha più che compensato il corrispondente incremento dei costi.

Rispetto al 2014, nell'esercizio 2015 hanno pesato in maniera rilevante le partite straordinarie. Se nel 2014 era stato possibile contabilizzare un saldo positivo per oltre 950mila euro, frutto prevalentemente dell'attività di rinegoziazione del debito, nel 2015 il saldo positivo è stato appena di 16mila euro.

Nel prosieguo si procederà ad analizzare ricavi e costi di gestione, rimandando alla nota integrativa per tutti gli approfondimenti.

Ricavi

Dal lato dei ricavi, il bilancio 2015 evidenzia:

- una crescita consistente dei ricavi caratteristici (biglietteria)
- una crescita altrettanto consistente della contribuzione privata;
- una netta contrazione dei contributi pubblici.

Le tabelle che seguono illustrano i dati nel dettaglio.

Valore della produzione (Importi espressi in €)	2015	2014	Δ 2014-15 ass.	%
Totale contributi pubblici	36.920.229	38.848.094	- 1.927.866	-5,0%
Contributi di privati	2.376.209	373.008	+ 2.003.200	+537,0%
Biglietteria e altre prestazioni	9.706.213	7.027.214	+ 2.678.999	+38,1%
Sponsorizzazioni	764.033	770.064	- 6.032	-0,8%
Altri ricavi	5.593.775	4.194.186	+ 1.399.589	+33,4%
TOTALE	55.360.458	51.212.567	+ 4.147.891	+8,1%

Nel 2015 il valore della produzione è incrementato di 4,1Meuro (+8.1%) rispetto al 2014. Tale risultato è frutto di dinamiche contrastanti: da una parte la contrazione dei contributi pubblici (-1,6 Meuro). Dall'altra il forte incremento dei ricavi da biglietteria (+2,6 Meuro) e dei contributi privati (+1,7 Meuro).



La successiva tabella contempla simultaneamente i risultati ottenuti sul fronte della contribuzione pubblica e quelli relativi al fund-raising.

Contributi in conto esercizio (Importi espressi in €)	2015	2014	Δ 2014-15 ass.	%
Stato	19.910.229	20.388.094	- 477.866	-2,3%
Regione Lazio	1.785.000	1.785.000	-	+0,0%
Roma Capitale	15.350.000	16.500.000	- 1.150.000	-7,0%
Città metropolitana di Roma Capitale	175.000	175.000	-	+0,0%
Totale contributi pubblici	37.220.229	38.848.094	- 1.627.866	-4,2%
Contributi di privati	2.076.209	373.008	+ 1.703.201	+456,6%
Sponsorizzazioni	764.033	770.064	- 6.031	-0,8%
Totale contr. privati e sponsor	2.840.241	1.143.072	+ 1.697.169	+148,5%
Totale	40.060.470	39.991.167	+ 69.304	+0,2%

In analogia con quanto avvenuto negli anni passati, si è confermata la riduzione dei contributi derivanti dagli stanziamenti pubblici. In particolar modo, rispetto al 2014, si è verificata una contrazione dell'ammontare dei contributi erogati pari a:

- -1,150 Meuro (-7%) da parte di Roma Capitale;
- -478mila euro (-2,3%) da parte dello Stato.

L'importo del contributo stanziato dagli altri enti territoriali è rimasto invariato rispetto al 2014.

Come emerge dalla precedente tabella, a fronte della riduzione del sostegno pubblico (-1,6 Meuro), si registra un effetto compensativo di importo pressoché equivalente delle risorse provenienti dal settore privato, cosicché il saldo complessivo della variazione complessiva della voce "contributi" presenta un valore positivo per circa 69mila euro.

Tale andamento rispecchia il precipuo intento della Fondazione volto ad accrescere il peso e l'entità dell'apporto privato a fronte di una graduale riduzione dell'erogazione e della disponibilità di risorse pubbliche. Una siffatta gestione è volta al perseguimento di una strategia improntata ad

una progressiva acquisizione di maggiore autonomia economico-finanziaria da parte della Fondazione.

La consistente crescita dei contributi privati (+1,7Meuro) è dovuta a diversi fattori concomitanti. Da una parte l'entrata in vigore della legge 106/2014 che ha introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo (il c.d. *Art bonus*), dall'altra una riorganizzazione funzionale della Fondazione che, attraverso la creazione di un ufficio *Fundraising e Membership* e attraverso la nomina di un responsabile per lo *Sviluppo Internazionale e le Relazioni esterne*, ha inteso dare un impulso decisivo all'attività di raccolta fondi.

L'esercizio 2015 è stato anche caratterizzato da un significativo incremento dei ricavi per vendite e prestazioni, pari a circa 220 mila euro (+2,3%) rispetto al precedente esercizio.

Ricavi per vendite e prestazioni (Importi espressi in €)	2015	2014	Δ 2014-15 ass.	%
Biglietti	8.163.732	5.681.505	+ 2.482.227	+43,7%
Abbonamenti	1.376.531	1.345.709	+ 30.822	+2,3%
Altre prestazioni	165.950	2.457.538	- 2.291.588	-93,2%
Totale ricavi	9.706.213	9.484.752	+ 221.461	+2,3%

In particolare l'aumento dei ricavi è dovuto:

- ad uno straordinario incremento della vendita dei biglietti (+2,5 Meuro pari ad un +43,7%);
- ad un leggero incremento della vendita di abbonamenti (+2,3%);

Si segnala che tra i suddetti "ricavi per vendite e prestazioni", in particolare nella voce "Altre prestazioni" figurano anche quelli relativi alle tournée che nel 2014 ammontavano a circa 2,4Meuro e che nel 2015 non si sono verificati. In ogni caso a tali ricavi corrispondeva una contropartita analoga tra i costi.



del nuovo caffè dell'Opera. Si tratta di interventi che hanno consentito di riqualificare il Teatro Costanzi, rendendolo più funzionale e migliorando, nel contempo, i servizi a disposizione degli spettatori. Essi, in assenza di un contributo specifico di Roma Capitale nella sua qualità di proprietario degli edifici, sono stati realizzati in economia, utilizzando personale interno.

Infine il bilancio 2015 evidenzia altri ricavi per complessivi 5,6 Meuro circa, in crescita di 3,9 Meuro (+222,1%) rispetto al 2014. Essi sono così composti.

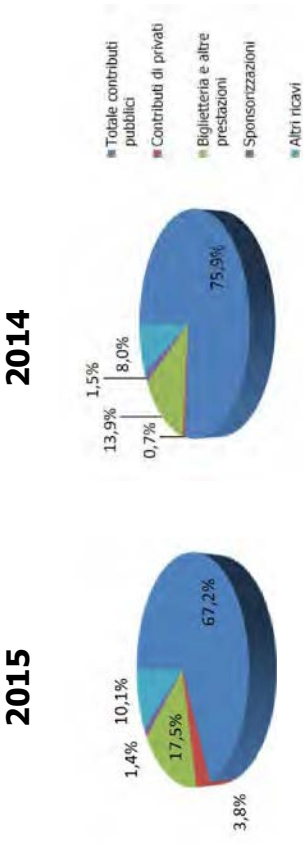
Altri ricavi (importi espressi in €)	2015	2014	Δ 2014-15 ass.	%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (a+b)	4.806.162	-	+ 4.806.162	-
a) Beni materiali - costruzioni interne	3.566.316	-	+ 3.566.316	-
b) Immobilizzazioni su beni di terzi	1.239.846	-	+ 1.239.846	-
Altri ricavi e proventi	772.527	1.741.888	- 969.361	-55,7%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	15.086	-	+ 15.086	-387,9%
TOTALE	5.593.775	1.736.648	+ 3.857.127	+222,1%

L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni (4,8 Meuro) si riferisce ai costi capitalizzati di materiali e manodopera relativi a nuovi allestimenti (3,6Meuro) e ai lavori di ristrutturazione del Teatro (1,2Meuro). Si tratta degli investimenti ai quali ci si riferiva in premessa, realizzati nella convinzione che il 2015, anno della ripartenza del Teatro dopo la grave crisi economico-finanziaria nella quale era precipitato nel 2013, rappresentasse il momento giusto per porre le basi della crescita futura.

Dal punto di vista delle produzioni artistiche, nel 2015 sono stati realizzati 9 nuovi allestimenti, tra i quali 7 di opere liriche e 2 di balletto. Nel 2014 i nuovi allestimenti erano stati complessivamente 5 di cui soltanto 4 di opere liriche. I nuovi allestimenti realizzati nel 2015, tra i quali spiccano titoli che hanno ottenuto un grande successo di pubblico e di critica come *Tosca*, *Lucia di Lammermoor*, *The Bassarids*, *Madama Butterfly*, *Turandot*, *Aufstieg und fall der stadt Mahagonny* e, tra i balletti, *Lo Schiaccianoci*, sono entrati stabilmente nel patrimonio della Fondazione e saranno utilizzati frequentemente nel futuro sia per nuove riprese che per noleggi ad altri teatri.

Gli interventi sugli edifici hanno riguardato l'adeguamento degli uffici (che ha consentito di riportare in Teatro tutto il comparto amministrativo che prima era ospitato in locali esterni al Costanzi); la ristrutturazione della sala ballo e dei camerini, la realizzazione della nuova biglietteria e

Il grafico seguente presenta un confronto tra la composizione dei ricavi nei due esercizi 2014 e 2015.



Come conseguenza dei dati sui ricavi fin qui presentati, il peso dei contributi pubblici sul totale dei ricavi complessivi si riduce, passando dal 75,9% al 67,2%. Tale riduzione è compensata da un incremento del peso dei ricavi propri, con la biglietteria che passa dal 13,9% al 17,5% e i contributi privati che accrescono il proprio peso, passando dallo 0,7% all'attuale 3,8%.



Costi

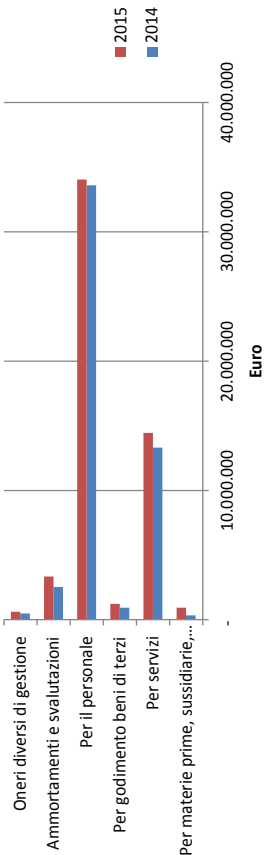
I costi della produzione nell'esercizio 2015 sono cresciuti di quasi 3,4 Meuro rispetto al 2014 (+6,6%).

Costi della produzione (importi espressi in €)	2015	2014	Δ 2014-15 ass.	%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	921.945	328.073	+ 593.872	+181,0%
Per servizi	14.443.848	13.311.401	+ 1.132.447	+8,5%
Per godimento beni di terzi	1.232.955	927.219	+ 305.736	+33,0%
Per il personale	34.047.976	33.593.146	+ 454.830	+1,4%
Ammortamenti e svalutazioni	3.342.812	2.531.229	+ 811.583	+32,1%
Oneri diversi di gestione	608.799	480.882	+ 127.917	+26,6%
TOTALE	54.548.119	51.187.397	+ 3.360.722	+6,6%

Tale incremento può essere spiegato attraverso il consistente aumento della produzione. Considerando il Teatro Costanzi e Caracalla, sono state messe in scena 3 produzioni di opera lirica in più rispetto al 2014. Considerando anche il balletto, il numero di rappresentazioni complessive è salito a 160, 35 in più, pari al 28%, rispetto al 2014.

Per effetto di questo incremento delle attività si è assistito anche ad una significativa crescita dei punti FUS, che sono passati dai 1.345 del 2014 ai 1.765 del 2015 (+31,2%).

L'incremento dei costi (+6,6%) è stato comunque meno che proporzionale rispetto all'incremento della produttività. Ciò è dovuto al proseguimento di uno sforzo per il recupero dell'efficacia e dell'efficienza gestionale che rappresenta un obiettivo strategico dell'attuale amministrazione.



La voce più consistente dei costi di produzione è rappresentata dal costo del personale, il cui valore rispetto al 2014 è leggermente aumentato (+1,4 %). Infatti i maggiori costi connessi all'utilizzo di personale aggiunto e al ricorso a lavoro straordinario per far fronte alle aumentate esigenze produttive, sono stati compensati dalla riduzione dei costi del personale a tempo indeterminato, ottenuta ricorrendo a pensionamenti. Si noti a questo proposito che il peso del costo del personale sul totale dei costi di produzione è passato dal 65,6% del 2014 all'attuale 62,4%.



Analisi di alcuni indicatori di risultato

Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di risultato scelti in relazione alla significatività dei dati nel settore dello spettacolo dal vivo.

Capacità di autofinanziamento				
Ricavi caratteristici sul Totale costi della produzione				
(Importi espressi in €)				
Rapporto	2015	%	2014	%
Ricavi Caratteristici	13.318.981	= 24,4%	11.420.858	= 22,3%
Costi della produzione	54.548.119		51.187.397	

Quota del personale rispetto al totale dei costi				
Costi del personale sul Totale costi della produzione				
(Importi espressi in €)				
Rapporto	2015	%	2014	%
Costo del personale	34.047.976	= 62,4%	33.593.146	= 65,6%
Costi della produzione	54.548.119		51.187.397	

Prezzo teorico del biglietto				
Prezzo biglietti senza contributi pubblici				
(Importi espressi in €)				
Rapporto	2015	€	2014	€
Costi della produzione	54.548.119	= € 229,18	51.187.397	= € 270,31
N° spettatori	238.012		189.369	

Gli indicatori sopra presentati, nel confronto 2014-2015, mettono in evidenza:

- un miglioramento della capacità di autofinanziamento (+1.1%), intesa come capacità della Fondazione di coprire i costi di produzione con i ricavi generati dalla gestione caratteristica;

- una riduzione dell'incidenza del personale sui costi totali di produzione (-3.2%), risultato di una dinamica compensativa derivante da due fenomeni di segno opposto: un aumento del costo assoluto del personale dovuto al maggior utilizzo di quest'ultimo per far fronte alle accresciute esigenze produttive, e il ridimensionamento della pianta organica ottenuto ricorrendo a pensionamenti;
- una riduzione del prezzo del biglietto "teorico" (-15.2%) che dovrebbe pagare ciascuno spettatore per contribuire alla copertura dei costi di gestione unicamente mediante i ricavi di biglietteria.



2. ATTIVITÀ ARTISTICA

Come evidenziato nelle tabelle successive, il 2015 è stato un anno caratterizzato da una ricca e intensa attività artistica che ha portato il Teatro a mettere in campo uno sforzo produttivo, organizzativo e finanziario senza precedenti.

Tale sforzo produttivo risulta evidente, ad esempio, dal fatto che, considerando i due luoghi di rappresentazioni più significativi come il Teatro Costanzi e Caracalla, sono stati proposti in cartellone 3 titoli di lirica in più rispetto all'anno precedente.

In termini di numero di rappresentazioni, considerando anche il balletto, il loro numero totale annuo è passato da 125 a 160, con un incremento pari al 28% rispetto al 2014.

Inoltre durante il corso dell'anno la Fondazione, al fine di ampliare l'offerta culturale ed attrarre nuovo pubblico, ha ospitato molteplici eventi cosiddetti "extra", principalmente nel corso della stagione estiva presso le Terme di Caracalla.

Infine è stato dato un ulteriore impulso alle attività collaterali organizzate dal Dipartimento di Didattica e Formazione.

Le stagioni artistiche del Teatro dell'Opera di Roma si svolgono normalmente tra il 27 novembre, data nella quale si inaugura la stagione, e la fine di ottobre dell'anno successivo. E' per tale ragione che le produzioni rappresentate nell'anno solare 2015 afferiscono perlopiù (da gennaio ad ottobre) alla stagione 2014-2015. Nel prosieguo se ne presenta una sintetica descrizione articolata per genere.

Produzioni				
	2015	2014	Δ 2014-15 (val.ass.)	Δ% 2014-15 (val.ass.)
Opera				
Costanzi	10	7	+3	+42,9%
Caracalla	3	3	-	-
Totale Opera	13	10	+3	+30,0%
Didattica e altri progetti	1	2	-1	-50,0%
Balletto				
Costanzi	6	7	-1	-14,3%
Caracalla	2	3	-1	-33,3%
Totale Balletto	8	10	-2	-20,0%
Didattica e altri progetti	3	5	-2	-40,0%
Spettacoli in abbinamento Opera + Balletto				
Costanzi	1	0	+1	n.a
Caracalla	-	-	-	-
Totale Spett. in Abb.	1	0	+1	n.a
Didattica e altri progetti	-	-	-	-
Concerti				
Costanzi	2	2	-	-
Caracalla	-	-	-	-
Totale Concerti	2	2	-	-
Didattica e altri progetti	0	2	-2	n.a
Extra				
Costanzi	2	0	+2	n.a
Caracalla	4	0	+4	n.a
Totale Extra	6	0	+6	n.a
Didattica e altri progetti	-	-	-	-
Altri eventi e attività collaterali				
Costanzi	5	3	+2	+66,7%
Caracalla	1	0	+1	n.a
Totale altri eventi	6	3	+3	+100,0%
Didattica e altri progetti	1	2	-1	-50,0%
Totale Costanzi e Caracalla	36	25	+11	+44,0%



LIRICA

Ha debuttato il 18 gennaio, con repliche il 21, 23, 25, 27 e 29 gennaio, *Werther* di Jules Massenet, in un allestimento dell'Oper Frankfurt diretto da Jesús López-Cobos. Regia di Willy Decker ripresa da Jean-Louis Cabané, scene e costumi di Wolfgang Gussmann, luci di Joachim Klein realizzate da Agostino Angelini. In scena: Francesco Meli, Jean-Luc Ballestra, Marc Barrard, Pietro Picone, Alessandro Spina, Veronica Simeoni e Ekaterina Sadovnikova. Con la partecipazione del Coro di Voci Bianche del Teatro dell'Opera.

Già rappresentato nella Stagione 2013–2014, *Rigoletto* di Giuseppe Verdi in un allestimento del Teatro dell'Opera è andato in scena il 4, 5, 6, 7 ed 8 febbraio. Regia di Leo Muscato, scene di Federica Parolini, costumi di Silvia Aymonino e luci di Alessandro Verazzi. Sul podio Gaetano d'Espinosa e tra gli interpreti: Ivan Magri, Yosep Kang, George Petean, Giovanni Meoni, Irina Lungu, Claudia Boyle, Marco Spotti, Anna Malvasi, Marta Torbidoni, Carlo Cigni, Marco Camastra e Pietro Picone.

Il primo marzo con repliche il 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12 marzo con ulteriori repliche il 24, 26 e 28 giugno ed il 4, 6, 9, 11, 13 dicembre, è andato in scena *Tosca* di Giacomo Puccini, in un nuovo allestimento ricostruito sulla base dei bozzetti originali della prima esecuzione del 1900, diretto da Donato Renzetti, con scene e costumi di Adolf Hohenstein ricostruiti da Carlo Savi e Anna Biagiotti, regia di Alessandro Talevi e luci di Vinicio Cheli. Tra gli interpreti: Oksana Dyka, Raffaella Angeletti, Virginia Tola, Anna Pirozzi, Stefano La Colla, Giovanni Meoni, Aquiles Machado, Massimiliano Pisapia, Roberto Frontali, Claudio Sgura, William Corò, Domenico Colaanni, Saverio Fiore e Marco Camastra. Con la partecipazione del Coro di Voci Bianche del Teatro dell'Opera.

Un nuovo allestimento di *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti ha debuttato il 31 marzo, con repliche il 2, 4, 8, 10 e 12 aprile. Un progetto di Luca Ronconi, alla cui memoria lo spettacolo è dedicato, realizzato da Gianni Mantovanini per le luci, Gabriele Mayer per i costumi, Margherita Palli per le scene, Ugo Tessitore per la regia. Sul podio Roberto Abbado, interpreti: Marco Caria, Jessica Pratt, Maria Grazia Schiavo, Stefano

Rappresentazioni				
	2015	2014	Δ 2014-15 (val. ass.)	Δ% 2014-15
Opera				
Costanzi	89	54	+35	+64,8%
Caracalla	20	16	+4	+25,0%
Totale Opera	109	70	+39	+55,7%
<i>Didattica e altri progetti</i>	10	19	-9	-47,4%
Balletto				
Costanzi	38	47	-9	-19,1%
Caracalla	6	8	-2	-25,0%
Totale Balletto	44	55	-11	-20,0%
<i>Didattica e altri progetti</i>	14	40	-26	-65,0%
Spettacoli in abbinamento Opera + Balletto				
Costanzi	7	0	+7	n.a.
Caracalla	-	-	-	-
Totale Spett. in Abb.	7	0	+7	n.a.
<i>Didattica e altri progetti</i>	-	-	-	-
Concerti				
Costanzi	2	2	-	-
Caracalla	-	-	-	-
Totale Concerti	2	2	-	-
<i>Didattica e altri progetti</i>	0	2	-2	n.a.
Extra				
Costanzi	5	0	+5	n.a.
Caracalla	4	0	+4	n.a.
Totale Extra	9	0	+9	n.a.
<i>Didattica e altri progetti</i>	-	-	-	-
Altri eventi e attività collaterali				
Costanzi	18	7	+11	+157,1%
Caracalla	3	0	+3	n.a.
Totale altri eventi	21	7	+14	+200,0%
<i>Didattica e altri progetti</i>	9	2	+7	+350,0%
Totale Costanzi e Caracalla	192	134	+58	+43,3%



Secco, José Bros, Alessandro Liberatore, Carlo Cigni, Simge Büyükedes e Andrea Giovannini.

Aida di Giuseppe Verdi è andato in scena il 23, 24, 26, 28, 29, 30 aprile e il 2 e 3 maggio, in un nuovo allestimento con regia e coreografia di Micha van Hoecke, scene e costumi di Carlo Savi e luci di Vinicio Cheli. Sul podio Jader Bignamini e tra gli interpreti Luca Dall'Amico, Anita Rachvelishvili, Raffaella Angeletti, Csilla Boross, Maria Pia Piscitelli, Fabio Sartori, Yusif Eyvazov, Dario Di Vietri, Giovanni Meoni, Kiril Manolov, Roberto Tagliavini, Antonello Ceron e Simge Büyükedes.

Le nozze di Figaro di Wolfgang Amadeus Mozart in un allestimento del Teatro alla Scala con scene di Ezio Frigerio e costumi di Franca Squarciapino, è stato rappresentato il 21, 23, 24, 26, 28, 29, 30, 31 maggio e 3 giugno. La regia di Giorgio Strehler è stata ripresa da Marina Bianchi. Sul podio Roland Böer e tra gli interpreti: Alessandro Luongo, Vittorio Prato, Eleonora Buratto, Donata D'Annunzio Lombardi, Rosa Feola, Anna Kasyan, Markus Werba, Thomas Tatzl, Michaela Selinger, Raffaella Lupinacci, Isabel De Paoli, Carlo Lepore, Matteo Falcier, Damiana Mizzi, Graziano Dallavalle e Saverio Fiore. Con la partecipazione degli Allievi della Scuola di Danza del Teatro.

La dama di picche di Pëtr Il'ič Čajkovskij in un allestimento nato dalla coproduzione tra Welsh National Opera, Den Norske Opera, Teatro Comunale di Bologna e Canadian Opera Company, ha debuttato il 19 giugno, con repliche il 21, 23, 25, 27 e 30 giugno con la regia di Richard Jones ripresa da Benjamin Davis e scene e costumi di John Macfarlane. Sul podio James Conlon e tra gli interpreti: Maksim Aksenov, Tómas Tómasson, Vitalij Bilyy, Vadim Zaplechny, Elena Zarembo, Oksana Dyka, Elena Maximova, Mikhail Korobeinikov e Gabriele Ribis. Con la partecipazione del Coro di Voci Bianche del Teatro dell'Opera.

I Was Looking at the Ceiling and Then I Saw the Sky, song play in due atti di John Adams, con recite l'11, 12, 13, 15, 16 e 17 settembre in un allestimento del Théâtre du Châtelet di Parigi. Direttore d'orchestra Alexander Briger, regia di Giorgio Barberio Corsetti, scene di Giorgio Barberio Corsetti e Massimo Troncanetti, costumi di Francesco Esposito e

video di Igor Renzetti. Tra gli interpreti principali: Jeanine De Bique, Joël O'Canha, Janinah Burnett, Grant Doyle, Wallis Giunta, Daniel Keeling e Patrick Jeremy.

Aufstieg und Fall der Stadt Mahagonny di Kurt Weill, in un nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro La Fenice di Venezia e il Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia, è andato in scena il 6, 8, 11, 13, 15, 17 ottobre. La direzione è stata affidata a John Axelrod, la regia a Graham Vick, scene e costumi a Stuart Nunn. Movimenti coreografici di Ron Howell. Tra gli interpreti principali: Iris Vermillon, Dietmar Kerschbaum, Willard White, Measha Brueggogsmann e Brenden Gunnell.

La Stagione lirica 2015-2016 è stata inaugurata il 27 novembre 2015 con un nuovo allestimento firmato da Mario Martone di *The Bassarids*, replicato il 29 novembre e l'1, 3, 5 e 10 dicembre, prima rappresentazione a Roma dell'opera di Hans Werner Henze su libretto di W.H. Auden e Chester Kallman da *Le Baccanti* di Euripide. Sul podio Stefan Soltesz, scene di Sergio Tramonti, i costumi a Ursula Patzak, i movimenti coreografici a Raffaella Giordano e le luci a Pasquale Mari. Tra gli interpreti: Ladislav Elgr, Russell Braun, Mark S.Doss, Erin Caves, Andrew Schroeder, Veronica Simeoni, Sara Hershkowitz e Sara Fulgoni.

DANZA

Anche per questa Stagione, durante il periodo natalizio, il Teatro dell'Opera ha offerto al pubblico il classico balletto per le feste *Lo schiaccianoci* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, balletto in due atti, coreografia e regia di Amedeo Amodio, tratto da un racconto di E.T.A. Hoffmann. Lo spettacolo è andato in scena con la partecipazione dell'Orchestra e del Corpo di Ballo, Étoile, Primi Ballerini e Solisti del Teatro dell'Opera di Roma da giovedì 18 dicembre 2014 con repliche il 19, 20 (ore 15.00 e ore 20.00), 21, 23, 24, 27, 28, 30 e 31 dicembre e il 2, 3 (ore 15.00 e ore 20.00) e 4 gennaio 2015.



Direttore d'Orchestra Nir Kabaretti, scene e costumi di Emanuele Luzzati con la partecipazione del Teatro d'Ombre "L'Asina sull'Isola" – voce Gabriella Bartolomei.

La realizzazione delle luci è stata affidata al M° Bruno Ciulli. Allo spettacolo hanno partecipato gli Allievi della Scuola di Danza, diretta dalla Signora Laura Comi, ed il Coro delle Voci Bianche, diretto dal M° José Maria Sciutto.

I ruoli principali sono stati interpretati da: Gaia Straccamore, Alessia Gay, Ashley Boudier, Alessandra Amato, Maria Yakovleva, Claudio Cocino, Alessio Rezza, Rezart Stafa, Giuseppe Schiavone, Manuel Paruccini, Giordano Cagnin, Riccardo Di Cosmo.

Nel mese di febbraio la stagione di balletto è proseguita con un dittico che unisce *Le chant du rossignol* di Stravinskij e i *Carmine Burana* di Orff, il primo con la coreografia di Lorca Massine tratto da un progetto incompiuto di Sergej Diaghilev e Leonide Massine, ed il secondo con la creazione di Micha van Hoecke (Direttore del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera) basata su testi medievali, sotto la Direzione d'Orchestra del M° David Coleman e la realizzazione del disegno luci del M° Vinicio Cheli. Nella prima parte dello spettacolo *Le chant du rossignol* le scene e i costumi sono di Fortunato Depero e l'allestimento scenico per gentile concessione del MART di Rovereto, mentre, nel nuovo allestimento di *Carmine Burana* le scene sono state realizzate da Emanuel Ungaro, che firma anche i costumi, e Carlo Savi.

Il Dittico è stato rappresentato per 6 recite, dal 14 al 20 febbraio 2015, con la compagine artistica del Teatro (Orchestra, Corpo di Ballo, Coro e Scuola di Canto Corale).

Interpreti principali: Gaia Straccamore, Alessandra Amato, Manuel Paruccini, Marianna Suriano, Roberta Paparella, Annalisa Cianci, Giovanna Pisani, Alessio Rezza e Claudio Cocino.

Ancora balletto in aprile, ancora coreografi moderni, geniali, che hanno segnato la storia della danza con un trittico su musiche di Bach, Ellington e Purcell, rispettivamente con le coreografie di Ailey, Limón e Rhoden con la direzione del M° David Levi.

I pezzi si sono così susseguiti: *And So It Is...* musica di J.S. Bach, coreografia e luci di Dwight Rhoden, costumi di Clifford Williams,

interventi solistici da parte del Primo violino di Spalla, Prof. Vincenzo Bolognese, e dal M° Antonio Pergolizzi, Clavicembalo; *The Moor's Pavane*, musica H. Purcell, coreografia di José Limón ripresa da Sarah Stackhouse, costumi di Pauline Lawrence e luci di Agostino Angelini; *The River*, musica di D. Ellington, coreografia di Alvin Ailey ripresa da Clifton Brown sotto supervisione coreografica di Masazumi Chaya, costumi di Christina Giannini, realizzazione luci di Chenault Spence riprese da Agostino Angelini.

Interpreti principali: Gaia Straccamore, Alessandra Amato, Claudio Cocino, Manuel Paruccini, Clifton Brown, Alessio Rezza, Alessia Gay.

Prima rappresentazione giovedì 9 aprile con repliche l'11 (ore 15.00 e ore 20.00), 14, 15 e 16.

Si torna al grande Ottocento con *Giselle* di Adam, su coreografia di Patricia Ruanne da Jean Coralli e Jules Perrot. Il balletto in due atti ha visto la partecipazione dell'Orchestra, diretta da David Garforth, e del Corpo di Ballo, Étoile, Primi Ballerini e Solisti del Teatro dell'Opera di Roma dal 20 ottobre al 27 ottobre per un totale di 8 recite.

Le scene e i costumi sono state realizzate da Anna Anni e il disegno luci da Mario De Amicis. Allestimento scenico del Teatro dell'Opera.

Interpreti: Amandine Alibisson, Gaia Straccamore, Susanna Salvi, Rebecca Bianchi, Mathias Heymann, Giacomo Luci, Alessio Rezza, Claudio Coviello, Manuel Paruccini, Giuseppe Schiavone e Antonello Mastrangelo.

Tra ottobre e novembre è andato in scena *Coppélia*, nella mitica edizione di Roland Petit, balletto in due atti su musica di Léo Delibes. La direzione d'orchestra è affidata ancora una volta a David Garforth, Corpo di Ballo, Étoile, Primi Ballerini e Solisti del Teatro dell'Opera di Roma, recite dal 30 ottobre al 7 novembre per un totale di 8 repliche.

La coreografia è stata ripresa da Luigi Bonino con scene e costumi di Ezio Frigerio, disegno luci di Jean-Michel Désiré. Allestimento del Teatro dell'Opera.

Interpreti: Luigi Bonino, Manuel Paruccini, Denys Ganio, Claudio Coviello, Alessia Gay, Susanna Salvi, Alessio Rezza e Giacomo Luci.

Anche per la Stagione 2015/2016 il Teatro dell'Opera ha offerto al pubblico il consueto classico balletto natalizio *Lo schiaccianoci* di Pëtr



Ilić Čajkovskij, balletto in due atti, creazione del coreografo di Giuliano Peparini, tratto da un racconto di E.T.A. Hoffmann.

Lo spettacolo è andato in scena con la partecipazione dell'Orchestra e del Corpo di Ballo, Étoile, Primi Ballerini, Solisti del Teatro dell'Opera di Roma da domenica 20 dicembre 2015 con repliche il 22, 23, 24, 27, 29, 30 e 31 dicembre.

Direttore d'Orchestra David Coleman, scene di Lucia D'Angelo e Cristina Querzola, costumi di Frédéric Olivier, video-grafica di Gilles Papain e luci di Jean-Michel Désiré.

Allo spettacolo hanno partecipato gli Allievi della Scuola di Danza, diretta dalla Signora Laura Comi.

I ruoli principali sono stati interpretati da: Rebecca Bianchi, Susanna Salvi, Sara Loro, Alessio Rezza, Marco Marangio, Nicolò Noto, Yuri Mastrangeli, Claudio Cocino, Giuseppe Schiavone, Jacopo Giarda e Michele Satriano.

STAGIONE ESTIVA PRESSO LE TERME DI CARACALLA

L'apertura della Stagione Estiva 2015 è iniziata quest'anno con il balletto *Pink Floyd Ballet* che ha debuttato il 23 giugno con repliche il 24, 25, 26 e 27 su coreografia di Roland Petit, ripresa da Luigi Bonino, luci di Jean-Michel Désiré.

La serata iniziava con il Passo a Due *La rose malade* musica di G. Mahler, su base registrata eseguita dall'Orchestra del Teatro dell'Opera diretta dal M° Carlo Donadio, costumi di Yves Saint Laurent. Il balletto successivo *Pink Floyd Ballet*, musica su base registrata dei Pink Floyd, costumi di Pauline Lawrence.

Interpreti principali: Gaia Straccamore, Amandine Albiison, Giuseppe Schiavone, Audric Bezar, Alessandra Amato, Susanna Salvi, Alessia Gay, Sara Loro, Marianna Suriano, Roberta Paparella, Alessio Rezza, Antonello Mastrangelo, Giacomo Luci, Marco Marangio, Michele Satriano e Claudio Cocino.

Primo titolo operistico, *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini ha debuttato il 6 luglio con repliche il 9, 14, 16, 30 luglio e 6 agosto, in un nuovo allestimento in collaborazione con Opera Australia / Sydney Opera House, firmato per la regia da Alex Ollé / La Fura dels Baus, per le scene

da Alfons Flores e per i costumi da Lluç Castells. Sul podio Yves Abel e in scena: Asmik Grigorian, Donata D'Annunzio Lombardi, Anna Malavasi, Anna Pennisi, Sergio Escobar, Angelo Villari, Fabio Sartori, Alessio Arduini, Stefano Antonucci, Saverio Fiore e Andrea Porta.

Turandot di Giacomo Puccini in un nuovo allestimento firmato da Denis Krief per regia, scene, costumi e luci, ha debuttato il 15 luglio con repliche il 18, 20, 24, 28, 31 luglio e il 4 e 8 agosto. Direttore d'orchestra Juraj Valčuha e Carlo Donadio (recite del 4 e 8). Gli interpreti: Irène Theorin, Maria Billeri, Jorge De León, Antonello Palombi, Maria Katzarava, Rocío Ignacio, Igor Gnidi, Massimiliano Chiarolla, Gianluca Floris, Marco Spotti, Gianfranco Montresor e Max Renè Cosotti. Con la partecipazione degli Allievi della Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera.

In scena dal 25 luglio, con repliche il 29 luglio, 1, 3, 5 e 7 agosto, *La bohème* di Giacomo Puccini è stata diretta da Paolo Arrivabeni. Regia, scene, costumi e luci di Davide Livermore in un allestimento del Teatro dell'Opera in collaborazione con il Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia. Tra i principali interpreti: Serena Farnocchia, Cristina Pasaro, Abdullah Lasri, Matteo Lippi, Julian Kim, Alessio Arduini, Carlo Cigni, Rosa Feola e Roberto Accurso. Con la partecipazione degli Allievi della Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera.

Come ormai da consolidata tradizione anche quest'anno il palcoscenico di Caracalla ha ospitato il *Gala Roberto Bolle and friends*, con un'unica rappresentazione il 27 luglio.

STAGIONE SINFONICA

Nella stagione 2015/2016 è stata avviata un'inedita proposta concertistica al Teatro dell'Opera: una serie di sei concerti sinfonici basati ciascuno sulla sequenza di una trasmissione del sapere musicale da un'epoca all'altra e fra una generazione e l'altra, dall'Ottocento al Novecento e di qui al tempo presente.

I sei appuntamenti concertistici fanno parte di un progetto emblematicamente intitolato "Specchi del tempo", mediante il quale si



STAGIONE CONCERTISTICA

intende mettere a fuoco la pluralità delle risposte, le sfasature e i rapporti fra le cronologie, restituire insomma una varietà di esperienze nelle quali si riflette, epoca dopo epoca, quella grande avventura del pensiero chiamata musica.

Tutti i concerti seguono una traiettoria che vuole mettere in comunicazione fra loro mondi musicali diversi per epoca e per linguaggi. Un autore classico, uno del Novecento storico e uno contemporaneo vengono alternati per comporre il disegno del cammino nel quale, tra continuità e discontinuità, la ricerca musicale si è svolta nell'arco di due secoli.

Il programma ha voluto così rappresentare una serie di specchi del tempo che mostrano l'azione di quello che un filosofo come Walter Benjamin aveva definito "un patto segreto che lega una generazione all'altra".

La musica non ha seguito probabilmente la via di un progresso o di una evoluzione, come si è creduto fino ad anni ancora recenti, ma ha cercato ogni volta di rispondere alle sfide del proprio tempo confrontandosi con quanto ereditava dal passato, per proseguirlo o per contestarlo.

Il primo appuntamento della rassegna sinfonica, *Casale/Beethoven/Čajkovskij*, si è tenuto l'11 novembre 2015 presso il Teatro Costanzi sotto la direzione del M^o Dietrich Paredes e con la presenza del M^o Cédric Tiberghien come solista al pianoforte. In programma:

Emanuele Casale	<i>Esercizio sul risveglio</i>
Ludwig van Beethoven	<i>Concerto per pianoforte e orchestra n.2</i>
Pëtr Il'ič Čajkovskij	<i>Sinfonia n. 5</i>

Anche nel 2015 il Teatro ha realizzato una stagione di concerti con l'Orchestra e il Coro del Teatro dell'Opera.

4 Gennaio 2015 ore 19.00 Auditorium SS. Martiri di Selva Candida
Coro del Teatro dell'Opera di Roma

Direttore Roberto Gabbiani
Pianoforte Sergio La Stella e Gea Garatti Ansini

Johannes Brahms *Liebes Liederwitzer* per Coro e pianoforte a quattro mani

Franz Schubert *Le Deutsche Tänze* per Coro e pianoforte a quattro mani

Giuseppe Verdi *Fuoco di Gioia* da *Otello*
Le sorelle Vagabonde, *Patria oppressa* da *Macbeth*
Si ridesti il Leon di Castiglia da *Emani*
O Signore dal tetto natio da *I Lombardi*
Coro di zingarelle, *Matador* da *La Traviata*
Gli arredi festivi, *Va pensiero* da *Nabucco*

3 ottobre 2015 ore 21.00 Teatro di Villa Torlonia
9 ottobre 2015 ore 21.00 Teatro Biblioteca Quarticciolo

Orchestra del Teatro dell'Opera
Direttore Carlo Donadio

Pëtr Il'ič Čajkovskij *Serenata in do maggiore per archi, op. 48*

Wolfgang Amadeus Mozart *Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550*



17 ottobre 2015 Fermata metro C Malatesta
Orchestra del Teatro dell'Opera

con la partecipazione di Francesco Peverini e Daniele Orlando, violini solisti

Direttore Gabriele Bonolis

Pavel Haas

Lasse Thoresen

Studio per orchestra d'archi

SPRANG, doppio concerto per due violini e orchestra d'archi op. 46

Andante, dal Quartetto per archi n. 2 op. 7 (trascrizione di Gabriele Bonolis)

Evento in collaborazione con Associazione She Lives, Assessorato alla Cultura e allo Sport del Comune di Roma Capitale, Atac, Rai Radio Tre, Comunità Ebraica, Errebian e Reale Ambasciata di Norvegia.

8 dicembre 2015 ore 21.00 Basilica di Sant'Agostino in Campo Marzio
30 dicembre alle 19.00 Pontificia Parrocchia di Sant'Anna in Vaticano

Teatro dell'Opera di Roma (Coro femminile, Soli e Organo)
Direttore Roberto Gabbiani

Gabriel Fauré

Maria, Mater Gratiae (op.47 n.2)

Ave Verum (op.65 n.1)

Messe Basse

Tantum Ergo (op.65 n.2)

Francis Poulenc

Litanies à la Vierge Noire

Felix Mendelssohn-

Tre Mottetti (op.39

Bartholdy

21 dicembre 2015 ore 21.00 Chiesa dei Santi Giovanni e Paolo al Celio

Direttore Roberto Gabbiani

Pietro Mascagni

Pregiera da Cavalleria rusticana

Giuseppe Verdi

Patria Oppressa da Macbeth, Va pensiero da Nabucco

Scena del Trionfo da Aida

Carl Orff

O fortuna; Were die mich; In Trutina

Ennio Morricone

Celebrating Morricone, Christmas Celebration, Il canto degli italiani

Banda musicale della Polizia di Stato

EVENTI SPECIALI ED OPERE COLLATERALI

In questa sezione si riportano le attività non direttamente riconducibili ai generi già presentati sopra. Molte di queste fanno riferimento al Dipartimento Didattica e saranno descritte nel paragrafo relativo.

EVENTI EXTRA

La presenza di eventi "extra" rappresenta una novità dell'esercizio 2015. Questi eventi, pur non essendo direttamente riconducibili alla *mission* della Fondazione, sono serviti ad arricchire la propria offerta culturale, oltre che favorire l'accesso di nuovo pubblico.

29 giugno ore 21.00 Terme di Caracalla

Bob Dylan and his band

12 luglio ore 21.00 Terme di Caracalla



Elton John a Caracalla

19 luglio ore 21.00 Terme di Caracalla
Caracalla for UNICEF

2 agosto ore 21.00 Terme di Caracalla
Ludovico Einaudi
In a Time Lapse Tour

23, 24, 25, 27 luglio ore 21.00 Teatro Costanzi
Théâtre Equestre Zingaro
Golgota

21 dicembre ore 21.00 Teatro Costanzi
Vinicio Capossela
Qu'art de Siècle



3. ATTIVITA' DEI DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO DIDATTICA E FORMAZIONE

Il Teatro dell'Opera di Roma, attraverso il Dipartimento di Didattica e Formazione, intende avvicinare i giovani e coinvolgerli nell'arte della Danza e della Musica e offrire loro nuove opportunità per conoscere la grande tradizione del Teatro Musicale, nostro patrimonio culturale da valorizzare e tramandare. Migliaia di ragazzi partecipano alle proposte didattico-educative e divulgative del Teatro: incontri, laboratori, spettacoli, attività formative; il numero crescente di adesioni testimonia la forte attenzione del Teatro per la creazione di un nuovo pubblico e per lo sviluppo della cultura musicale tra i giovani da una parte e la formazione di futuri professionisti dall'altra. In linea con questa visione di investimento sui giovani, il Dipartimento è strutturato in quattro aree:

- La Scuola di Danza
- La Scuola di Canto Corale
- I Progetti per le Scuole
- Le Iniziative culturali

Tutti gli spettacoli prodotti dal Dipartimento sono realizzati con la preziosa collaborazione di tutta l'organizzazione del Teatro dell'Opera: la Direzione di Produzione, la Direzione degli Allestimenti Scenici, dell'Archivio Musicale, della Sartoria, dell'Ufficio Stampa e dall'Ufficio Promozione.

La scuola di danza

La Scuola di Danza, diretta da Laura Comi, già Prima Ballerina Étoile del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera, è stata istituita nel 1928 ed è una delle più antiche e prestigiose Scuole professionali italiane. La Scuola per la sua finalità è da sempre impegnata, attraverso una mirata selezione, a preparare bambini, adolescenti e giovani che intendono avviarsi alla professione del danzatore, con ammissioni annue di candidati provenienti da ogni parte d'Italia. Gli allievi vengono suddivisi, in base all'età e al

livello di tecnica conseguita, in otto corsi: tre inferiori, due medi, tre superiori, più uno di perfezionamento, rivolto agli allievi migliori, di cui alcuni meritevoli di borse di studio elargite sia dal Teatro che da Istituti e/o contributi terzi. La Scuola offre agli allievi meritevoli la possibilità di partecipare, sin da giovanissimi, agli spettacoli di opere e balletti della Stagione del Teatro dell'Opera: esprimersi fin dai primi anni di studio sul palcoscenico e venire a contatto con il mondo del lavoro contribuisce ad una più completa formazione finalizzata a rendere preparati i ragazzi all'impegno professionistico. Oltre a questo, ogni anno la Scuola produce i suoi spettacoli che vengono allestiti sia al Teatro Nazionale che al Teatro Costanzi e promuove interessanti iniziative per i suoi Allievi: partecipazioni a Concorsi internazionali di danza; scambi con altri importanti centri di formazione professionale coreutica; stage formativi; incontri con danzatori professionisti e personalità del mondo accademico.

La scuola di canto corale e per voci bianche

La Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma, diretta dal M^o José Maria Sciutto, ha l'obiettivo di offrire una formazione vocale e musicale ad allievi di età compresa tra sei e sedici anni attraverso un'esperienza di alto livello artistico che educhi la sensibilità melodica e le abilità ritmiche di ogni allievo aiutandolo ad assumere un atteggiamento responsabile e professionale per una migliore attività collettiva sia scolastica che concertistica. Gli allievi, ammessi dopo audizioni annuali, vengono inseriti, in base al loro livello di preparazione, in quattro gruppi diversi: il Coro dei Piccoli, il Coro Preparatorio, la Schola Cantorum e il Coro delle Voci Bianche. Sono 200 gli allievi iscritti. Risulta tanto alto il livello artistico raggiunto che i bambini partecipano regolarmente, sin dall'inizio dell'istituzione della scuola, non solo alle produzioni della Stagione del Teatro dell'Opera di Roma e a tutte le attività istituzionali della Fondazione ma ricevono inviti ad esibirsi in prestigiosi eventi culturali della capitale e dei festival italiani.



I progetti per le scuole

1) All'Opera con Filosofia

Realizzato per il decimo anno consecutivo il progetto prevede l'accesso agevolato agli spettacoli, dopo aver assistito alla Conferenza di presentazione dei titoli in produzione, tenuta da musicologi di fama.

In collaborazione con *l'Università degli Studi ROMA TRE, Dipartimento di Filosofia e DAMS*, il progetto è strutturato in un ciclo di incontri tesi ad orientare in senso musicale, storico e filosofico la formazione degli studenti degli Istituti Superiori, propedeutici alla visione del relativo spettacolo in scena al Teatro dell'Opera o al Teatro Nazionale. Gli obiettivi che il progetto si prefigge sono la diffusione della conoscenza del grande repertorio lirico e di balletto tra i giovani e l'educazione e fidelizzazione di un nuovo pubblico. Le conferenze hanno registrato la presenza di 5.000 partecipanti che hanno avuto l'opportunità di assistere ad uno spettacolo o una prova generale dei titoli analizzati al prezzo di 12,00/15,00 €

2) La Scuola adotta l'Opera

Lo scopo è permettere agli studenti di seguire sin dall'inizio le diverse fasi di realizzazione di un'opera lirica o di un balletto, in modo da comprendere il linguaggio dell'autore e l'interpretazione degli artisti, la messinscena, la coreografia. Ogni incontro è preceduto da una presentazione e da una lezione teorica per permettere ai ragazzi di conoscere la struttura di uno spettacolo d'opera o di balletto e le esigenze e le modalità legate alla messinscena.

Le scuole hanno assistito alla preparazione delle seguenti opere: *Werther*, *Tosca*, *Aida*, *Le nozze di Figaro* e *The Bassarids*. Gli studenti coinvolti sono stati invitati a partecipare ai diversi aspetti legati alla costruzione dello spettacolo:

- 1) Conosci la Messa in Scena:
nel primo appuntamento è possibile seguire da vicino le fasi relative all'allestimento, all'aspetto registico e musicale, alla scenografia, ai costumi, al trucco, ecc..
- 2) Conosci la Trama e la Musica:

in questo secondo appuntamento particolare attenzione è rivolta alle peculiarità dell'intraccio drammaturgico, enfatizzato dall'apporto della componente musicale, delle voci e dell'orchestra, nonché dell'impianto scenico.

- 3) Prova Antegenerale/Generale:
ormai, la preparazione è quasi del tutto completa; non resta che accomodarsi e godersi lo spettacolo!

Le iniziative culturali

1) Oltre il libro le note

Il libretto di un'opera lirica è il fulcro intorno al quale intere generazioni di operisti illustri hanno creato alcuni tra i più grandi capolavori del Melodramma. Le fonti da cui sono tratti i libretti sono i drammi e i romanzi dei più grandi scrittori e poeti. Per questo motivo, partendo dalla scoperta dei contenuti e dei significati del libretto si vuole stimolare la consapevolezza dell'inesimabile patrimonio culturale che ci appartiene. La lettura dei libretti e la conseguente partecipazione agevolata agli spettacoli del Teatro dell'Opera vogliono offrire al pubblico coinvolto uno stimolo complementare: partire dalla lettura per scoprire l'opera, conoscere l'opera per ritrovare il piacere di riscoprire i grandi classici della letteratura. La natura del progetto lo rende particolarmente efficace per la fascia adulta che avendo già gli strumenti idonei a recepirne i contenuti è maggiormente predisposta a soddisfarne le finalità. I titoli prescelti sono stati: *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti, su libretto di Salvatore Cammarano, tratto dal romanzo storico *The bride of Lammermoor* di Walter Scott (1819) e *Tosca* di Giacomo Puccini, su libretto di Illica e Giacosa, tratto dal dramma *La Tosca* di Victorien Sardou (1887).

Il progetto si è articolato in 4 lezioni-conferenze itineranti tenute da Lucia Bonifaci, coordinatore artistico del Dipartimento Didattico del Teatro e docente di storia ed estetica musicale. Di ogni opera è stato illustrato il contesto storico, il collegamento con la letteratura e con la musica, in modo da stimolare in chiunque la curiosità di riscoprire due forme artistiche differenti ma entrambe rappresentative della nostra identità. Al fine di completare la conoscenza degli argomenti trattati, la Fondazione